

TRIBUNALE DI POTENZA
SEZIONE CONTENZIOSO CIVILE
G.E. Dott. Davide Visconti

V AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO
a sèguito di procedimento di divisione iscritto al nr. 1358/2021 R.G.

Il professionista delegato **Avv. Antonio Calice**, domiciliato presso il suo Studio in Rionero in Vulture (PZ) alla via Umberto I°, 165,

- vista l'ordinanza di delega emessa dal G.I. in data 12.01.2023;
- considerato che le aste senza incanto del 27.04.2023, dell'8.09.2023, del 20.01.2024 e del 7.09.2024 sono andate deserte per mancanza di offerte;
- visto il provvedimento del G.E. del 20.02.2024 con cui si autorizzava il Delegato a procedere ad ulteriori 3 tentativi di vendita;
- visto l'art. 591 bis c.p.c. vigente;
- considerato che per tale procedura è esclusa la vendita con modalità telematiche;

AVVISA

Che il giorno SABATO 8 FEBBRAIO 2025 ORE 09:00

Presso lo Studio del professionista delegato, con sede in Rionero in Vulture alla via Umberto I°, 165, si procederà alla **VENDITA SENZA INCANTO**, ai sensi degli artt. 570 e ss. c.p.c., dei beni immobili pignorati di seguito descritti ed alle condizioni sotto riportate.

BENE IN VENDITA

LOTTO UNICO

Diritto di proprietà (1/1) - in Comune di Venosa (PZ) alla C.da Grottapiana - di Terreni agricoli con entrostanti fabbricati funzionali all'attività agricola/zootecnica e ad "alloggio-custode" e precisamente di

- ✓ **Fabbricato funzionale all'attività agricola** (composto da tre corpi di fabbrica di cui due destinati a porcilaia e uno a deposito agricolo/porcilaia tutti ad un piano fuori terra) in Catasto Fabbricati del Comune di Venosa **al Fgl. 25 - Part.IIa 137 sub 1** – Cat. D/10 – P T – R.C. € 3.255,00;
- ✓ **Fabbricato residenziale destinato ad Alloggio Custode** in Catasto Fabbricati del Comune di Venosa **al Fgl. 25 - Part.IIa 137 sub 2** – Cat. A/2 – Cl. 1 – P T-1 - vani 11,5 – R.C. € 593,93;
- ✓ **Terreno** in Catasto Terreni del Comune di Venosa **al Fgl. 25 - Part.IIa 226** – seminativo – are 43.31 – R.D. € 17,89 – R.A. € 11,18;
- ✓ **Terreno** in Catasto Terreni del Comune di Venosa **al Fgl. 25 - Part.IIa 227** – seminativo – are 01.89 – R.D. € 0,78 – R.A. € 0,49;
- ✓ **Terreno** in Catasto Terreni del Comune di Venosa **al Fgl. 25 - Part.IIa 236** – seminativo – are 81.76 – R.D. € 33,78 – R.A. € 21,11.

Prezzo base: € 111.375,00

Offerta minima presentabile: € 83.531,00 oltre IVA – se dovuta – come per legge

In caso di gara: Unico Rilancio in Busta Segreta

Cauzione:	10% del prezzo offerto
Stato detentivo:	Occupato con titolo non opponibile alla procedura

L'offerta minima presentabile dal partecipante, quindi, potrà essere inferiore fino ad un quarto rispetto al prezzo base, nel senso che il professionista delegato potrà ritenere valida l'offerta che indica un prezzo pari al 75% del prezzo base sopra indicato.

Più precisamente, ai sensi del combinato disposto degli artt. 571 e 572 c.p.c., nel caso di presentazione di unica offerta valida (e salvo quanto si dirà di seguito nella parte "**CONDIZIONI DI VENDITA SENZA INCANTO**"):

1. se l'offerta è pari o superiore al prezzo base, la stessa è senz'altro accolta;
2. se l'offerta è pari o superiore all'offerta minima presentabile, la stessa è accolta solo quando il professionista delegato non ritenga che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e se non sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c.;
3. se l'offerta è inferiore all'offerta minima presentabile, la stessa è comunque inefficace.

Stato detentivo e situazione urbanistica del bene: Il suddetto compendio immobiliare è occupato con titolo non opponibile alla procedura e, *secondo la CTU a firma dell'Ing. Roberto Missanelli, i fabbricati* di cui al Fg. 25, p.lla 137 sub 1 e sub 2 **sono stati realizzati** giusta C.E. n. 1744 rilasciata dal comune di Venosa in data 22.06.1983 e successiva variante del 25.05.1993 nonché - *a sèguito di accertamento di violazione urbanistico-edilizia* – con permesso di costruire in sanatoria n. 2/2016 in data 18.01.2016. L'immobile è privo del certificato di agibilità. Il CTU – tuttavia – in sede di sopralluogo ha evidenziato lievi difformità consistenti in una diversa distribuzione interna e relativamente al solo corpo di fabbrica destinato ad "alloggio-custode" ed i cui costi per la regolarizzazione ed aggiornamento delle planimetrie catastali sono stati stimati dal CTU in € 1.000,00 che rimarranno a carico dell'aggiudicatario in quanto già detratti dal valore di mercato del bene. **I terreni** ricadono fuori dall'ambito territoriale urbano e produttivo e giusta Certificato di Destinazione Urbanistica sono *terreni edificabili* secondo i limiti e parametri in esso riportati.

Si rende edotto il potenziale acquirente che tutti gli oneri di spesa indicati nella CTU o anche quelli non contemplati per regolarizzare eventuali irregolarità edilizie e/o urbanistiche, resteranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario il quale nella domanda di partecipazione dovrà espressamente dichiarare la piena conoscenza della CTU e di tutte le prescrizioni ivi contenute manlevando la procedura da ogni e qualsivoglia risarcimento a qualsiasi titolo.

Per quant'altro non specificato nel presente avviso si rimanda alla CTU redatta dall'Ing. Roberto Missanelli, visibile sul sito www.astegiudiziarie.it e Portale Ministeriale PVP.

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

1. Il fascicolo, con la descrizione e la situazione dei beni, è consultabile, previo appuntamento telefonico, presso lo Studio Calice in Rionero alla via Umberto I°, 165, nonché presso il Tribunale di Potenza, Cancelleria Sezione Civile. **La partecipazione alla vendita presuppone e richiede la conoscenza integrale di tutto il contenuto dell'avviso di vendita, dell'ordinanza di delega, della documentazione ipotecaria e catastale in atti, nonché della relazione di stima del C.T.U., con tutte le prescrizioni ivi contenute;**
2. **L'aggiudicatario viene reso edotto che – ove l'immobile aggiudicato sia abitato dal debitore o dal suo nucleo familiare – potrà formulare al custode un'istanza di attuazione**

dell'ingiunzione al rilascio dell'immobile entro e non oltre la data di pubblicazione del decreto di trasferimento per consentire al custode giudiziario di provvedere alla liberazione nei termini previsti in ordinanza di delega da intendersi qui per richiamati (*ovvero non prima di sessanta e non oltre centoventi giorni dalla predetta istanza*); con la precisazione che **l'istanza non potrà essere presentata dopo la pubblicazione del decreto di trasferimento** in quanto l'aggiudicatario, ottenuto il trasferimento del diritto messo in vendita, avrà perso la legittimazione a formularla.

In tutti i casi di emissione anticipata dell'ordine di liberazione, il Custode provvederà a curarne l'attuazione coattiva (anche mediante l'ausilio della forza pubblica) anche successivamente all'emissione del decreto di trasferimento nell'interesse dell'aggiudicatario, su espressa richiesta di questi.

3. Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (*CTU Ing. Roberto Missanelli*) e, circa la regolarità urbanistica del bene, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, quinto comma e art. 40, sesto comma della Legge n. 47 del 1985 e successive modificazioni e integrazioni;
4. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura, eventuali differenze, non potranno dar luogo a risarcimenti, indennità o riduzioni di prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi comprese, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagati dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
5. Il prezzo base per le offerte è fissato come sopra indicato, con la precisazione che saranno considerate valide le offerte inferiori fino ad un quarto del medesimo prezzo base;
6. La vendita è assoggetta al regime fiscale vigente e l'aggiudicatario, ove in possesso dei requisiti di legge potrà usufruire delle agevolazioni fiscali per l'acquisto, previa istanza per iscritto al professionista delegato;
7. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti;

CONDIZIONI DI VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente, esclusi il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare – **previo appuntamento telefonico al nr. 0972.72.00.15** - presso lo studio del professionista delegato, in Rionero alla via Umberto I°, 165 **ENTRO le ore 09:00 del giorno VENERDI' 7 FEBBRAIO 2025 (GIORNO PRIMA)**, una busta chiusa, completamente in bianco, priva di qualsiasi segno o scritta. All'atto del deposito della busta, il delegato provvederà ad annotare sull'esterno della busta la data e l'ora del deposito, il nome del Giudice dell'esecuzione e del delegato, la data dell'udienza fissata per l'esame delle offerte e il nome di chi materialmente provvede al deposito, previa identificazione.

La busta dovrà contenere:

- l'offerta di acquisto, **in bollo (€ 16,00)**, irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno 120 giorni ;

- un assegno circolare NON TRASFERIBILE, intestato all'ordine di: "**Avv. Calice – delegato Trib. PZ – 1358/2021 RG**", per un importo pari al **10% del prezzo offerto**, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto;

L'offerta dovrà contenere:

- l'identificazione del bene cui si riferisce l'offerta, il prezzo offerto che non potrà essere inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base, pena l'esclusione, nonché ogni altro elemento utile alla valutazione di questa;
- le complete generalità dell'offerente (*all'uopo dovrà essere allegata copia del documento di identità dell'offerente in corso di validità*), l'indicazione del codice fiscale o della partita IVA; nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale della famiglia (*per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 cod. civ.*); in caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere prodotto (all'udienza) **certificato C.C.I.A.A. (non visura)** in corso di validità dal quale risulti la costituzione della società, i poteri conferiti all'offerente in udienza; il Certificato di Iscrizione al Registro delle Imprese dovrà contenere l'espressa indicazione di non pendenza a carico della società di procedure concorsuali; in caso di offerta in nome e per conto di un minore, la stessa dovrà essere sottoscritta da chi ne ha la rappresentanza legale e nella busta dovrà essere inserita l'autorizzazione del Giudice Tutelare;
- la dichiarazione di residenza ed elezione di domicilio nel Comune di Potenza ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni potranno essergli effettuate presso la Cancelleria;
- La dichiarazione di aver preso completa visione della perizia di stima, dell'ordinanza di delega e dell'avviso di vendita, di essere edotto delle condizioni di fatto, di diritto, tecnico-urbanistiche dell'immobile, nonché di essere a conoscenza che tutti gli oneri della vendita, anche di carattere fiscale, così come i costi di cancellazione di eventuali iscrizioni e trascrizioni di pignoramento e/o sequestri, incluso il compenso del professionista (*quest'ultimo come da liquidazione del G.E.*) saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario;
- La dichiarazione del termine di pagamento del prezzo e degli oneri tributari che non potrà essere superiore a **120 giorni dall'aggiudicazione** (da intendersi come termine massimo, nel senso che l'offerente può indicare un termine più breve, e tale circostanza potrà essere valutata dal delegato per la valutazione della migliore offerta);
- La dichiarazione di volersi avvalere dei benefici fiscali e – ove richiesto dal professionista delegato - produrre la relativa documentazione nel termine che sarà indicato da quest'ultimo.

L'offerta non è efficace se perviene oltre il termine stabilito o se è inferiore di oltre ¼ rispetto al prezzo base d'asta o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata.

All'udienza fissata **del giorno SABATO 8 FEBBRAIO 2025 ore 09:00** presso lo Studio del professionista Delegato in Rionero in V. (PZ) alla Via Umberto I, 165 - saranno aperte le buste alla presenza dei creditori e degli offerenti e si procederà al loro esame:

IN CASO DI UNICA OFFERTA VALIDA:

- se l'offerta sia pari o superiore al 75% del prezzo base d'asta sopra indicato l'offerta sarà accolta e si procederà all'aggiudicazione in favore dell'unico offerente;

- se l'offerta sia inferiore al prezzo base (*nei limiti di ammissibilità dell'offerta ovvero nei limiti di 1/4 ovvero non inferiore all'offerta minima presentabile*) l'offerta sarà accolta salvo che: in primo luogo il professionista delegato ritenga – *in presenza di circostanze specifiche e concrete da indicare in ogni caso espressamente* – che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita; in secondo luogo se siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 e 589 c.p.c.;
- In ogni caso si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora l'offerente non compaia il giorno dell'offerta.

IN CASO DI PLURALITA' DI OFFERTE VALIDE:

In primo luogo, si procederà alla gara ex art. 573 c.p.c. sulla base dell'offerta più alta, secondo il sistema delle schede o buste segrete, con unico rilancio, con l'avvertimento che il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto, salvo che il prezzo offerto all'esito della gara sia comunque inferiore al prezzo base d'asta e siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c.

Se all'esito della gara le offerte avranno lo stesso valore l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerente che abbia presentato per primo la busta, con la precisazione che – ai fini della individuazione della migliore offerta – si dovrà tenere conto dell'entità del prezzo offerto, dell'entità della cauzione prestata e del termine indicato per il pagamento;

In secondo luogo, qualora la gara non possa aver luogo per mancanza di adesioni degli offerenti e salvo che siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c. **si procederà** all'aggiudicazione a favore del miglior offerente oppure, nel caso di offerte dello stesso valore, a favore di colui che abbia presentato l'offerta per primo, con la precisazione che – ai fini della individuazione della migliore offerta – si dovrà tenere conto dell'entità del prezzo offerto, dell'entità della cauzione prestata e del termine indicato per il pagamento.

Nel caso di aggiudicazione per persona da nominare, il procuratore rimasto aggiudicatario deve dichiarare al professionista delegato **entro tre giorni** dall'aggiudicazione il nome e generalità complete della persona o soggetto giuridico per cui ha fatto l'offerta, depositando la dichiarazione di nomina ex art. 583 c.p.c. che il professionista delegato provvederà ad autenticare e depositando procura notarile avente data anteriore a quella in cui ha presentato l'offerta al professionista delegato. In mancanza, l'aggiudicazione diviene definitiva a nome del procuratore.

Il delegato, a mente dell'art. 580 c.p.c., disporrà l'immediata restituzione delle cauzioni versate dagli offerenti non resisi aggiudicatari dei beni venduti.

A SEGUITO DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

A seguito di aggiudicazione definitiva, il saldo-prezzo dovrà essere versato a mezzo bonifico sul conto della procedura, vincolato al G.E., i cui estremi, in particolare l'IBAN, saranno comunicati all'aggiudicatario dal professionista delegato, entro e non oltre il **termine di 120 giorni** o nel minor termine indicato nell'offerta, **senza alcuna sospensione feriale**, dalla data di aggiudicazione. Inoltre, l'aggiudicatario, unitamente al saldo prezzo, dovrà versare anche una somma idonea a coprire le spese e gli oneri tributari a suo carico, oltre il 50% del compenso spettante al delegato per la fase del trasferimento del bene e del connesso rimborso spese generali (*la cui entità provvisoriamente si determina nella misura del 15% del prezzo di aggiudicazione, salvo conguaglio nella misura che sarà comunicata dal professionista delegato*).

Le spese di cancellazione delle formalità (cancellazione delle trascrizioni e delle iscrizioni gravanti sull'immobile pignorato) resteranno a carico dell'aggiudicatario: l'aggiudicatario medesimo, tuttavia, potrà dispensare il professionista delegato dai relativi adempimenti con espressa dichiarazione sottoscritta.

Ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo; nello stesso tempo dovrà essere consegnata al

professionista delegato la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo; visto l'art. 569 comma 3 c.p.c., si ritiene che non ricorrono giustificati motivi per disporre che il versamento del prezzo abbia luogo ratealmente, tenuto conto del valore del compendio pignorato, nonché del termine massimo di 120 giorni già concesso.

Se l'esecuzione forzata si svolge su impulso o con l'intervento di creditore fondiario (il quale dovrà depositare nota riepilogativa del credito entro il termine di quindici giorni antecedenti il versamento del residuo prezzo) il professionista delegato – *calcolate approssimativamente le somme necessarie per la liquidazione dei compensi del professionista e del custode, delle imposte e delle spese per registrazione e trascrizione del decreto di trasferimento e per cancellazione dei gravami esistenti* - comunicherà quale parte del residuo prezzo dovrà essere versato dall'aggiudicatario direttamente al creditore fondiario e quale parte dovrà essere versata sul conto della procedura.

Il mancato versamento del residuo prezzo nel termine stabilito, comporterà la decadenza dell'aggiudicatario nonché la perdita della cauzione versata a titolo di multa disposta dal G.E. ai sensi e per gli effetti dell'art. 587 c.p.c.

PUBBLICITA' ED INFORMAZIONI

Del presente avviso di vendita verrà eseguita la pubblicità prevista dall'art. 490 c.p.c., a cura del professionista delegato, con le seguenti modalità:

- **Pubblicazione sul "portale delle vendite pubbliche"** del Ministero della Giustizia previsto dall'art. 490, comma 1, c.p.c. - (<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/>) (*almeno cinquanta giorni prima del termine per la presentazione delle offerte*);
- **Pubblicazione per estratto sul quotidiano:** "La Nuova del Sud" (*almeno cinquanta giorni prima del termine per la presentazione delle offerte*);
- **Pubblicazione per intero sul sito internet www.astegiudiziarie.it** unitamente a copia integrale dell'ordinanza di delega, della Relazione di stima del CTU con rilievi fotografici e planimetrici (*almeno cinquanta giorni prima del termine per la presentazione delle offerte*);
- **Invio di 100 missive** (postaltarget) contenenti estratto dell'avviso di vendita ai residenti nelle adiacenze degli immobili in vendita (servizio aggiuntivo effettuato da astegiudiziarie.it).

Del presente avviso sarà data comunicazione alle parti del processo invitate a presiedere alle operazioni di vendita ai sensi dell'art. 572 comma 1, c.p.c. e sarà depositata telematicamente nel fascicolo d'ufficio.

Tutte le attività che a norma degli artt. 571 e ss. c.p.c. devono essere compiute in Cancelleria o dinanzi al Giudice delle Esecuzioni o dal Cancelliere o dal Giudice dell'esecuzione, sono eseguite dal professionista delegato presso il suo Studio:

Studio Legale Calice, Via Umberto I°, 165 – Rionero In Vulture (PZ)

Per ogni informazione far riferimento allo Studio del Professionista Delegato:

Avv. Antonio Calice - Via Umberto I°, 165 – Rionero In Vulture (PZ)

Tel./Fax 0972/72.00.15 – studiocalice@virgilio.it – avv.antonio.calice@pec.giuffre.it

Rionero, 18 Novembre 2024

Il professionista delegato
(Avv. Antonio Calice)